



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO**

Pzot. 2112/20/S.P.

Al Sig. Questore

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri

Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza

Al Capo Centro della Direzione Investigativa Antimafia

Al Sig. Comandante della Polizia Municipale

Ai Sigg.ri Responsabili delle Aliquote della
Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica
TORINO

E p.c.

Al Presidente del Tribunale
SEDE

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica
(dr. Francesco Enrico SALUZZO)
Corte d'Appello
SEDE

A tutti i magistrati della Procura
PROCURA SEDE

A tutti i VPO
PROCURA SEDE

Al Dirigente Amministrativo
PROCURA SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio Arrestati della Procura
PROCURA SEDE

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
SEDE

Al Presidente della Camera Penale
SEDE

Oggetto: Sospensione protocollo udienze con rito direttissimo e nuovo protocollo udienze di convalida arresto -fermo

In data 21.5.2020 è stato sospeso il protocollo fra il Tribunale, la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e La Camera Penale di Torino, con il coinvolgimento della Casa Circondariale "Lorusso e Cotugno" per la celebrazione delle udienze con rito direttissimo da remoto, in quanto le difficoltà tecniche incontrate impedivano la celebrazione di un numero processi congruo rispetto al numero medio potenzialmente da celebrare.

Pertanto a partire dal 25 p.v. si tornerà a celebrare il rito direttissimo con traduzione dell'arrestato avanti al Tribunale.

Al fine di rispettare le norme dettate per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid -19 e di evitare assembramenti in attesa della celebrazione dell'udienza, la fissazione dei procedimenti avverrà ad orario fisso, tendenzialmente uno ogni 50 minuti. Non potendo appoggiare gli arrestati provenienti dalle camere di sicurezza presso gli uffici di polizia o dagli arresti domiciliari presso le camere di sicurezza del palazzo di giustizia in uso alla polizia penitenziaria, costoro dovranno essere tradotti presso l'aula di udienza solo in prossimità dell'orario di inizio del processo e qualora al momento dell'arrivo al palazzo l'udienza precedente non fosse ancora terminata, la scorta e il detenuto dovranno attendere in macchina dopo il cancello di ingresso alla zona delle camere di sicurezza. Si segnala che comunque si ritiene tale necessità meramente eventuale essendo il tempo previsto fra una udienza e l'altra assolutamente sufficiente alla celebrazione del processo.

Di contro il procedimento di convalida dell'arresto o del fermo avanti al GIP continuerà ad essere celebrato da remoto secondo le modalità previste da un nuovo Protocollo in corso di sottoscrizione fra il Tribunale, la Procura della Repubblica, il COA e la Camera Penale.

Al fine di uniformare le procedure previste per il rito direttissimo di cui alla direttiva 8.4.2020 con quelle previste dal protocollo per il procedimento di convalida dell'arresto e del fermo è necessario che la Polizia Giudiziaria che ha eseguito il provvedimento precautelare provveda sempre ad informare il difensore nominato di fiducia o di ufficio, non solo dell'avvenuto arresto, ma anche del luogo in cui l'arrestato verrà custodito e contestualmente lo interpelli circa l'indicazione del luogo da dove intenda partecipare all'udienza, se presso il Tribunale o presso il luogo dove si trova l'arrestato, qualora il procedimento di convalida dovesse svolgersi con modalità da remoto, nonché sull'indirizzo mail (PEC o PEO) presso cui intende ricevere la copia degli atti. Di tale attività dovrà essere dato atto nel verbale di arresto.

Qualora non sia stato possibile interloquire con il difensore si dovrà dare atto di tale circostanza specificandone il motivo, onde permettere al Tribunale di valutare se tale impossibilità possa essere equiparata alla volontà di assistere al giudizio di convalida presso l'aula di udienza, così come previsto dal Protocollo sopra richiamato.

Si segnala infine che le disposizioni sopraillustrate dovranno trovare applicazione a far data dal 25 maggio.

Si pregano le SS. LL. di voler disporre che le presenti direttive siano trasmesse a tutti gli Uffici ed i Comandi dipendenti (stazioni incluse), raccomandandone l'osservanza ai rispettivi responsabili.

Si ringrazia per l'attenzione e la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Torino 22.5.2020

Il Procuratore della Repubblica
Dr.ssa Patrizia Caputo Agg.

Visto,
Torino, li 22/5/20
Il Procuratore della Repubblica
Dr.ssa Anna Maria LORETO